

FARMAVALDARNO S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA C.PISACANE 33/35/37 50063 FIGLINE E INCISA VALDARNO (FI)
Codice Fiscale	05374530482
Numero Rea	FI 542220
P.I.	05374530482
Capitale Sociale Euro	636.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.029.698	2.045.915
II - Immobilizzazioni materiali	298.474	301.683
III - Immobilizzazioni finanziarie	245.753	243.977
Totale immobilizzazioni (B)	2.573.925	2.591.575
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	631.968	612.666
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	298.601	303.964
Totale crediti	298.601	303.964
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	201.000	201.000
IV - Disponibilità liquide	1.011.991	972.086
Totale attivo circolante (C)	2.143.560	2.089.716
D) Ratei e risconti	43.674	24.257
Totale attivo	4.761.159	4.705.548
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	636.000	636.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	66.500	66.500
IV - Riserva legale	127.705	117.705
VI - Altre riserve	2.284.928	2.189.629
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	47.318	105.297
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(27.704)	(27.704)
Totale patrimonio netto	3.134.747	3.087.427
B) Fondi per rischi e oneri	30.000	15.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	472.250	440.120
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	993.631	998.173
esigibili oltre l'esercizio successivo	49.516	65.793
Totale debiti	1.043.147	1.063.966
E) Ratei e risconti	81.015	99.035
Totale passivo	4.761.159	4.705.548

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.172.153	6.396.399
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.160	5.456
Totale altri ricavi e proventi	1.160	5.456
Totale valore della produzione	6.173.313	6.401.855
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.920.614	4.051.019
7) per servizi	412.243	406.590
8) per godimento di beni di terzi	455.420	457.276
9) per il personale		
a) salari e stipendi	874.280	909.766
b) oneri sociali	233.816	243.089
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	86.991	74.719
c) trattamento di fine rapporto	63.682	66.785
e) altri costi	23.309	7.934
Totale costi per il personale	1.195.087	1.227.574
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	84.040	83.864
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	37.018	34.938
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	47.022	48.926
Totale ammortamenti e svalutazioni	84.040	83.864
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(19.302)	14.028
14) oneri diversi di gestione	49.975	29.085
Totale costi della produzione	6.098.077	6.269.436
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	75.236	132.419
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.295	1.031
Totale proventi diversi dai precedenti	1.295	1.031
Totale altri proventi finanziari	1.295	1.031
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	385	2.002
Totale interessi e altri oneri finanziari	385	2.002
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	910	(971)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	76.146	131.448
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	28.828	26.151
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	28.828	26.151
21) Utile (perdita) dell'esercizio	47.318	105.297

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il presente bilancio di esercizio - composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa è redatto nel rispetto delle disposizioni vigenti, in particolare gli artt. 2423 e seguenti del codice civile, e dei principi contabili nazionali; esso rappresenta, con chiarezza e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio.

Sussistendo le condizioni previste dall'art. 2435-bis del codice civile, come risulta dalla tabella che segue, è stata adottata la forma abbreviata.

Descrizione	Limiti di legge	Esercizio in corso	Esercizio precedente
Attivo Patrimoniale	4.400.000	4.761.159	4.705.548
Ricavi	8.800.000	6.172.153	6.396.399
Dipendenti	50	25	24

Attività svolta e risultati conseguiti

La nostra società esercita l'attività di gestione di farmacie.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente proseguendo nei modi ordinari e non si segnalano fatti gestionali eccedenti la normale conduzione aziendale la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione della comparazione dei dati con quelli dell'esercizio precedente.

Riflessi dell'emergenza sanitaria (COVID19):

In considerazione che con l'art.7 del DL 23/2020 sono stati neutralizzati per i bilanci 2019 e 2020 gli effetti dell'emergenza sulla continuità aziendale facciamo presente, pur in presenza di una leggera contrazione delle vendite riscontrate nei mesi di maggiori restrizioni imposte dalle Autorità, che non si riscontrano elementi che possano avere un qualsiasi impatto sulla continuità aziendale.

Principi di redazione

Principi di redazione

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2423 del codice civile ed i principi di redazione di cui al successivo art. 2423-bis, come interpretati dai principi contabili nazionali.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. La loro rilevazione e presentazione è stata effettuata, ai sensi del numero 1-bis dell'ultimo articolo citato, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (per la sua declinazione, con riferimento ai casi significativi, si rinvia al prosieguo della nota integrativa). Sono stati rilevati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo amministrativo, indipendentemente dalla loro data d'incasso o di pagamento; sono stati considerati, inoltre, i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la sua chiusura. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente e non sono stati modificati i criteri di valutazione, rispetto a quelli applicati nel corso del precedente esercizio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non esistono tali fattispecie.

Cambiamenti di principi contabili

In base a quanto previsto dall'OIC 29 non sono stati cambiati i principi contabili già adottati.

Correzione di errori rilevanti

Non esistono tali fattispecie.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non esistono tali problematiche. Tutti i dati sono comparabili con quelli del precedente esercizio.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione.

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2426 del codice civile, come interpretate dai principi contabili nazionali, considerando però gli effetti dell'esercizio della facoltà - prevista dal penultimo comma dell'art. 2435-bis del codice civile - relativa all'iscrizione dei titoli al costo di acquisto, dei crediti al valore di presumibile realizzo e dei debiti al valore nominale; di seguito viene offerta una sintesi dei criteri di valutazione applicati seguendo l'ordine delle voci di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Si tratta di oneri intangibili che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 24). Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 9), il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata (salvo riguardi l'avviamento), qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

Il valore dell'avviamento iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale è conseguente alla stima del perito per la valutazione dei rami d'azienda conferiti dal Comune di Figline Valdarno al momento della costituzione della società.

Nell'occasione fu stipulato con lo stesso Ente anche un contratto di servizio per la durata di 99 anni. Nei primi anni l'avviamento è stato ammortizzato in quote costanti per un periodo massimo di 20 anni. Tuttavia, in base ad un'attenta analisi delle componenti di valore che hanno formato l'avviamento e del diritto di concessione per la gestione delle farmacie comunali e in conseguenza anche dell'evoluzione interpretativa favorevole al superamento del vincolo rigido di durata massima di 20 anni per l'ammortamento dell'avviamento, è stato modificato, allungandolo, il periodo di ammortamento. Tale decisione ha trovato conforto nel documento dell'11.02.2009 emesso dal consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili dedicato proprio all'esame dei conferimenti delle farmacie comunali in società di capitali e della concessione del servizio farmaceutico comunale. In tale documento si confermava come più corretto il periodo di ammortamento dell'avviamento da calcolarsi in base alla durata della concessione del servizio. Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto quindi opportuno modificare, con il consenso del Collegio Sindacale, il periodo residuo di ammortamento dell'avviamento ripartendolo in 99 anni, durata del contratto di servizio anziché, nei 20 anni criterio precedentemente applicato.

In tal modo si ritiene di rispettare i dettati del nuovo testo del n. 6 dell'art 2426 c.c. che recepisce la versione definitiva dell'OIC 24 laddove stabilisce che "l'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile".

Si ritiene inoltre che la nuova formulazione del periodo di ammortamento dell'avviamento sia più attinente anche al principio del "quadro fedele" recepito dal c.2 dell'art 2423 c.c. il quale stabilisce che "il bilancio deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio".

La minore entità della quota annua dell'ammortamento rappresenta più correttamente il contributo, in termini di fattore produttivo, del bene avviamento utilizzato nell'esercizio.

I ricavi delle due farmacie nel 2020 hanno subito una riduzione del 5,52% rispetto allo stesso dato del 2019. Tale decremento, da ricondurre alla situazione pandemica del 2020, è da imputare ai periodi di chiusura generale che hanno limitato la libera circolazione delle persone con contestuale riduzione della domanda di beni legati a prodotti comunemente utilizzati dalle singole persone in periodi "normali".

In tale contesto è da ritenersi comunque soddisfacente il contenimento percentuale del decremento delle vendite. Per tali motivi si ritiene ancora applicabile il mantenimento del periodo di ammortamento di 94 anni residui come meglio dettagliato nella seguente tabella.

AMMORTAMENTO AVVIAMENTO					
VALORE INIZIALE	AMMORTAMENTO EFFETTUATO ESERCIZI 2004 - 2008	ANNI DI AMMORTAMENTO EFFETTIVI	VALORE RESIDUO AL 01/01 /2009	ANNI RESIDUI	QUOTA ANNUA DI AMMORTAMENTO
3.054.000,00	763.500,00	5	2.290.500,00	94	24.367,02

Si riportano di seguito i differenti valori ottenuti su alcune voci di bilancio, utilizzando i due diversi criteri di durata del periodo di ammortamento.

CONTO PATRIMONIALE		
	Con periodo di 20 anni	Con periodo di 99 anni
Attivo		
Avviamento residuo al 31.12.2020	458.100	1.998.095
Passivo		
Riserve conferimento al 31.12.2009	1.894.929	1.894.929
(Perdite) / utile esercizio 2009	(108.253)	15.166
(Perdite) / utile esercizio 2010	(123.030)	1.918
(Perdite) / utile esercizio 2011	(111.613)	11.714
(Perdite) / utile esercizio 2012	(184.015)	(55.682)
(Perdite) / utile esercizio 2013	(114.426)	8.907
(Perdite) / utile esercizio 2014	(81.321)	42.007
(Perdite) / utile esercizio 2015	(36.643)	85.504
(Perdite) / utile esercizio 2016	(65.496)	56.652
(Perdite) / utile esercizio 2017	(12.613)	109.534
(Perdite) / utile esercizio 2018	24.932	136.685
(Perdite) / utile esercizio 2019	23.036	105.297
(Perdite) / utile esercizio 2020	(66.017)	62.318
Conto Economico		
Ammortamento	152.700	24.367

Imposte correnti	6.335	28.828
(Perdite) Utile esercizio 2020	-66.017	62.318

Immobilizzazioni materiali

Si tratta di beni tangibili di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente della società, la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 16).

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote di ammortamento dei beni materiali corrispondono a quelle stabilite del D.M. 29.10.74 e dal D.M. 31.12.88. Detti coefficienti sono stati applicati al costo originario da ammortizzare e le quote così determinate sono state iscritte tra i costi di esercizio. Per i beni ammortizzabili acquistati nell'anno i suddetti coefficienti percentuali ordinari sono stati ridotti alla metà. Si ritiene che le quote di ammortamento così calcolate rispecchino la residua possibilità di utilizzazione dei beni materiali in conformità a quanto previsto al n.2 dell'art. 2426 C.C.

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati a conto economico nell'esercizio di sostenimento, quelli di manutenzione straordinaria (determinanti, ossia, un aumento significativo e misurabile di capacità, produttività, sicurezza del bene o vita utile) sono portati a incremento del bene interessato nel limite del suo valore recuperabile (l'ammortamento si applicherà, quindi, in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite e tenuto conto della sua vita utile residua).

Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 9), il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata, qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

Immobilizzazioni finanziarie

A) Partecipazioni

Si tratta di investimenti nel capitale di altre imprese destinati ad una permanenza durevole nel portafoglio della società; sono iscritte al costo di acquisto, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 21).

C) Altri titoli

Si tratta dei titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale. Avendo la società esercitato la facoltà del penultimo comma dell'art. 2435-bis del codice civile, sono iscritti al costo di acquisto (determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 20). Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 20), il valore del titolo viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata, qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

Rimanenze

La valorizzazione è determinata applicando alla quantità dei singoli prodotti il criterio del costo di acquisto medio ponderato.

Crediti (nell'attivo circolante)

Si tratta di crediti di origine non finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza; sono iscritti al valore di presumibile realizzo (determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 15) in quanto la società ha esercitato la facoltà del penultimo comma dell'art. 2435-bis del codice civile.

Attività finanziarie non immobilizzate

C) Altri titoli

Si tratta dei titoli di debito non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale; sono iscritti, seguendo le indicazioni dell'OIC 20), al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dal mercato in quanto in quanto la società ha esercitato la facoltà del penultimo comma dell'art. 2435-bis del codice civile. Si precisa pertanto che nella loro valutazione non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Disponibilità liquide

Si tratta di depositi (bancari e postali) e assegni nonché di denaro e valori in cassa; come da paragrafo 19 dell'OIC 14, i primi sono iscritti al presumibile valore di realizzo mentre i secondi al valore nominale.

Ratei e risconti (nell'attivo)

I ratei attivi sono quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti attivi sono quote di costi che hanno avuto

manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il ricavo o il costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei attivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale, salvo eventuali rettifiche per tenere conto del relativo valore presumibile di realizzazione; con riferimento ai risconti attivi, invece, se i futuri benefici economici correlati ai costi differiti sono di valore inferiore a quanto riscontato, occorrerà procedere ad opportune rettifiche di valore.

Patrimonio netto

Si tratta della differenza tra le attività e le passività di bilancio; l'iscrizione delle voci che lo compongono è avvenuta nel rispetto delle disposizioni vigenti e dell'OIC 28. In particolare il costo delle azioni proprie possedute è iscritto nell'apposita voce "Riserva negativa per azioni proprio in portafoglio" in detrazione del patrimonio netto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si tratta della prestazione a cui il lavoratore subordinato ha diritto, ai sensi dell'art. 2120 del codice civile, in caso di cessazione del rapporto di lavoro; è iscritto, come da indicazioni dell'OIC 31, per un importo pari al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio (in conformità alla citata disposizione civilistica, come integrata dai contratti nazionali e integrativi sul lavoro subordinato), al netto degli acconti erogati ossia quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui a tale data fosse cessato il rapporto di lavoro.

Debiti

Si tratta dei debiti, di qualsiasi origine finanziaria ed a prescindere dalla loro scadenza. Avendo la società esercitato la facoltà del penultimo comma dell'art. 2435-bis del codice civile, sono iscritti al valore nominale (come definito dall'OIC 19).

Ratei e risconti (nel passivo)

I ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti passivi sono quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il costo o il ricavo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei passivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale; i risconti passivi, invece, non pongono normalmente problemi di valutazione in sede di bilancio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

B.I Immobilizzazione immateriali			
Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
Avviamento	2.022.463	-24.367	1.998.096
Spese di costituzione	0	0	0
Spese pluriennali di perizie	0	0	0
Spese pluriennali notarili	0	0	0
Programmi Software	1.048	-312	736
Marchi	7.130	0	7.130
Centro EDP	0	0	0
Oneri pluriennali	270	+1.173	1.443
Spese su beni di terzi	22.134	+7.290	29.424
Totali	2.053.045	-16.216	2.036.829
B.II Immobilizzazione materiali			
Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
Attrezzatura varia e minuta	5.064	0	5.064
Mobili e arredi	382.525	28.060	410.585
Impianti d'allarme	9.869	0	9.869
Impianti interni	145.319	3.931	149.250
Attrezzatura specifiche	20.023	7.372	27.395
Macchine elettroniche	143.080	3.500	146.580
Telefono cellulare	121	0	121
Beni non superiori a € 516,46	3.804	950	4.754

Terreni	45.020	0	45.020
Fabbricati civili	190.826	0	190.826
Totale beni ammortizzabili materiali	945.651	43.813	989.464
Fondi Ammortamento	-643.968	-49.071	-693.039
Totali	301.683	-5.258	296.425

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.255.502	947.700	243.977	4.447.179
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.209.587	646.017		1.855.604
Valore di bilancio	2.045.915	301.683	243.977	2.591.575
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	43.813	1.776	45.589
Ammortamento dell'esercizio	37.018	47.022		84.040
Totale variazioni	(37.018)	(3.209)	1.776	(38.451)
Valore di fine esercizio				
Costo	3.255.502	991.513	245.753	4.492.768
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.225.804	693.039		1.918.843
Valore di bilancio	2.029.698	298.474	245.753	2.573.925

Operazioni di locazione finanziaria

Non esistono contratti di leasing in essere alla fine dell'anno.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427-bis, comma 1 numero 2 lettera a del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie:

La voce immobilizzazioni finanziarie per € 245.753 è così formata:

- Partecipazioni in impresa collegata per € 65.000 VALDARNO CENTER p.iva/c.f. 05602600487
- Depositi cauzionali per € 33.912
- Gestione separata Unipol Sai prodotto finanziario di capitalizzazione € 74.200
- Polizza ramo vira Zurich valore iniziale € 72.640

Attivo circolante

Rimanenze

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni delle rimanenze:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	612.666	19.302	631.968
Totale rimanenze	612.666	19.302	631.968

Per le rimanenze i criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Non esistono immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	243.926	(12.082)	231.844	231.844
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	16.885	4.339	21.224	21.224
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	43.153	2.380	45.533	45.533
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	303.964	(5.363)	298.601	298.601

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, le informazioni inerenti la suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica:

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	231.844	231.844
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	21.224	21.224
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	45.533	45.533
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	298.601	298.601

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

Si riferiscono a:

Monte dei Paschi di Siena c/Italiano di deposito con cedolare crescente € 101.000

Fondo Eurizon Capital SGR valore di sottoscrizione € 100.000, valore al 31/12/2020 € 102.095

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	201.000	0	201.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	201.000	0	201.000

I titoli e le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante, destinati a essere detenuti per un breve periodo di tempo, sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

Non esistono partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

Non esistono partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Disponibilità liquide

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni delle disponibilità liquide:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	927.164	21.478	948.642
Denaro e altri valori in cassa	44.922	18.427	63.349
Totale disponibilità liquide	972.086	39.905	1.011.991

Ratei e risconti attivi

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni dei ratei e risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	24.257	19.417	43.674
Totale ratei e risconti attivi	24.257	19.417	43.674

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci:

I risconti attivi per € 43.674 sono relativi a € 19.974 fattura canone per affitto Coop, € 750 fattura canone sito internet, € 120 per servizi di fatturazione elettronica, € 12.199 assicurazione Unipol furto-incendio, € 1.279 assistenza sito internet, € 722 assicurazione Fiorino, € 2.760 assicurazione Zurich, € 5.744 relativi al rifacimento stanze CUP da ripartire in 5 anni ed € 126 per abbonamento rivista.

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell' art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile si precisa che non esistono oneri finanziari capitalizzati.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Formazione e utilizzazione delle voci del patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 7 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni nelle voci di patrimonio netto ed il dettaglio delle varie altre riserve:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	636.000	-	-		636.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	66.500	-	-		66.500
Riserva legale	117.705	10.000	-		127.705
Altre riserve					
Riserva straordinaria	350.383	95.297	-		445.680
Varie altre riserve	1.839.246	-	2		1.839.248
Totale altre riserve	2.189.629	95.297	2		2.284.928
Utile (perdita) dell'esercizio	105.297	(105.297)	-	47.318	47.318
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(27.704)	-	-		(27.704)
Totale patrimonio netto	3.087.427	-	2	47.318	3.134.747

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva differenza arrotondamento unita' di Euro	(1)
ALTRE RISERVE	1.839.249
Totale	1.839.248

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione in esercizi precedenti, la disponibilità e la distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In particolare si osserva che i prospetti che seguono si riferiscono a vincoli imposti dalla legislazione civilistica (art. 2430, art. 2431, art. 2426 n.art. 2426 n. 5, art. 2426 n. 8-bis, art. 2357-ter co. 3, art. 2359-bis co. 4), o da espressa previsione statutaria: esso, pertanto, non tiene conto dei vincoli previsti dalla legislazione tributaria in merito alla tassazione di alcune poste di netto effettuata in sede di distribuzione delle stesse. Inoltre, per una completa comprensione dei prospetti destinati alla rappresentazione delle indicazioni contenute al punto 7 bis) dell'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano le seguenti caratteristiche:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	636.000	Capitale sociale	B	636.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	66.500	Riserva sovrapprezzo delle azioni	A-B-C	66.500
Riserva legale	127.705	Riserva di utili	B	127.705
Altre riserve				

	importo	origine / natura	utilizzo	disponibile
Riserva straordinaria	445.680	Riserva di Utili	A- B - C	445.680
Varie altre riserve	1.839.248	Riserve da Conferimento	A -B- C	1.839.249
Totale altre riserve	2.284.928			2.284.929
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(27.704)	Riserva per azioni proprie in portafoglio	E	(27.704)
Totale	3.087.429			3.087.430
Quota non distribuibile				763.705
Residua quota distribuibile				2.323.725

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non è costituita la riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni dei fondi per rischi ed oneri:

Trattasi di accantonamento di probabili oneri e spese future di natura fiscale.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	15.000	15.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	15.000	15.000
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	15.000	15.000
Valore di fine esercizio	30.000	30.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	440.120
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	32.130
Altre variazioni	0
Totale variazioni	32.130
Valore di fine esercizio	472.250

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2020 o cadrà nell'esercizio successivo è stato iscritto nella voce D.13 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

Si precisa che il costo complessivo riportato in conto economico pari ad Euro 63.682 tiene conto del TFR versato direttamente ai fondi, all'accantonamento e quanto corrisposto nel corso dell'anno 2020.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei debiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	65.793	(16.277)	49.516	-	49.516
Acconti	76.408	(940)	75.468	75.468	-
Debiti verso fornitori	763.721	(5.442)	758.279	758.279	-
Debiti tributari	72.022	(2.727)	69.295	69.295	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	46.213	678	46.891	46.891	-
Altri debiti	39.809	3.889	43.698	43.698	-
Totale debiti	1.063.966	(20.819)	1.043.147	993.631	49.516

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2020, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito capitale, interessi ed oneri accessori maturati esigibili

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, le informazioni inerenti la suddivisione dei debiti per area geografica:

Tutti i debiti sono verso soggetti residenti in Italia.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, le informazioni inerenti le garanzie reali sui beni sociali:

Sono presenti debiti assistiti da garanzie sociali, e precisamente il mutuo C.R.F. di originari Euro 225.000 con garanzia ipotecaria di Euro 450.000. Al 31.12.2020 la quota capitale del debito si è ridotta a Euro 49.516

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non vi sono finanziamenti effettuati da soci con clausola di postergazione ex art. 2467 del codice civile
Non vi sono finanziamenti effettuati con clausola di postergazione ex art. 2497-quinquies del codice civile.

Ratei e risconti passivi

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni dei ratei e risconti passivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	99.035	(18.020)	81.015
Totale ratei e risconti passivi	99.035	(18.020)	81.015

Si procede alla illustrazione della composizione:

I ratei passivi sono riferiti a € 35.157 rateo 14° mensilità, € 144 interessi su mutuo, € 775 enpaf farmacisti, € 38.640 rateo ferie, € 6.275 premio produzione, € 23 storno indennizzo tranche 19.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Variazioni intervenute nel valore della produzione:

A) Valore della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.172.153	6.396.399	(224.246)
2) var.ni delle rim.ze di prodotti in corso di lav.ne, semilavorati e finiti	0	0	0
3) var.ni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5a) contributi in conto esercizio	0	0	0
5b) altri ricavi e proventi	1.160	5.456	(4.296)
Totali	6.173.313	6.401.855	(228.542)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile, le informazioni inerenti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Tutti i ricavi sono effettuati in Italia.

Costi della produzione

Variazioni intervenute nei costi della produzione:

B) Costi della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.920.614	4.051.019	(130.405)
7) per servizi	412.243	406.590	5.653
8) per godimento di beni di terzi	455.420	457.276	(1.856)
9.a) salari e stipendi	874.280	909.766	(35.486)
9.b) oneri sociali	233.816	243.089	(9.273)
9.c) trattamento di fine rapporto	63.682	66.785	(3.103)
9.d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
9.e) altri costi	23.309	7.934	15.375
10.a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	37.018	34.938	2.080
10.b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	47.022	48.926	(1.904)
10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
10.d) svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	0	0	0
11) var.ne delle rim.ze di materie prime, suss.rie, di consumo e merci	(19.302)	14.028	(33.330)
12) accantonamenti per rischi	0	0	0
13) altri accantonamenti	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	49.975	29.085	20.890
Totali	6.098.077	6.269.436	(171.359)

Proventi e oneri finanziari

C) Proventi ed oneri finanziari			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
15.a) proventi da partecipazioni - imprese controllate	0	0	0
15.b) proventi da partecipazioni - imprese collegate	0	0	0
15.c) proventi da partecipazioni - imprese controllanti	0	0	0
15.d) proventi da partecipazioni - imprese sottop. controllo controllanti	0	0	0
15.e) proventi da partecipazioni - altri	0	0	0
16.a1) altri proventi finanziari - da crediti su imp. controllate	0	0	0
16.a2) altri proventi finanziari - da crediti su imp. collegate	0	0	0
16.a3) altri proventi finanziari - da crediti su imprese controllanti	0	0	0
16.a4) altri proventi finanziari - da crediti su impr. sottop. controllo delle controllanti	0	0	0
16.a5) altri proventi finanziari - da crediti su altre imprese	0	0	0
16.b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.c) da titoli iscritti nell'att. circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.d1) proventi diversi dai prec.ti da imprese controllate	0	0	0
16.d2) proventi diversi dai prec.ti da imprese collegate	0	0	0
16.d3) proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti	0	0	0
16.d4) prov.ti div. dai preced. da impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
16.d5) proventi diversi	1.295	1.031	264
17.a) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllate	0	0	0
17.b) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese collegate	0	0	0
17.c) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllanti	0	0	0
17.d) inter. altri oneri fin.ri - v/impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
17.e) interessi ed altri oneri fin.ri - v/altri	385	2.002	(1.617)
17bis) utili e perdite su cambi	0	0	0
Totali	910	(971)	1.881

Composizione dei proventi da partecipazione

La società non ha proventi da partecipazione

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non esistono ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Non esistono costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito viene illustrata e commenta la composizione delle imposte correnti:

Imposte correnti			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
IRES	21.057	12.183	8.874
IRAP	7.771	13.968	(6.197)

Imposte correnti			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Totali	28.828	26.151	2.677

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile, le informazioni inerenti il personale:

La società al 31.12.2020 occupava 25 dipendenti.

La media è stata calcolata considerando le giornate complessivamente lavorate da ciascun dipendente nel corso dell'anno.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile, le informazioni inerenti gli amministratori ed i sindaci:

La società ha corrisposto compensi pari ad € 30.958 al consiglio di amministrazione ed € 15.808 al collegio sindacale

Compensi al revisore legale o società di revisione

La società ha corrisposto al revisore legale un compenso pari ad € 10.400

Categorie di azioni emesse dalla società

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 17 del codice civile, le informazioni inerenti le azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio:

N. 63.600 azioni ordinarie di valore nominale di € 10.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso nè prestiti obbligazionari convertibili in azioni, nè azioni di godimento, nè titoli simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non esistono strumenti finanziari emessi dalla società.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile si precisa quanto segue:

Nel 2020 la società ha subito una verifica fiscale a carattere generale da parte dell'Agenzia delle Entrate di Firenze. La stessa inizialmente ha riguardato l'esercizio 2015, ma poi è stata estesa anche ai periodi successivi fino al 2018.

Le operazioni sono terminate con il rilascio di un PVC, in cui i verificatori, pur riconoscendo nella sostanza ed implicitamente il rispetto di tutti gli obblighi contabili e fiscali dettati dalla normativa vigente, hanno però contestato alcune operazioni, collegate alla nascita della società, ed in particolare si sono soffermati sull'esame dell'avviamento, attribuito nella perizia di conferimento, e soprattutto sul canone di concessione che il Comune di Figline ed Incisa Valdarno, socio di maggioranza della società, ha chiesto fino dal primo anno di attività della società quale corrispettivo per la concessione del servizio

pubblico di gestione delle Farmacie Comunali. Sembra che i verificatori ne contestino l'inerenza e quindi la deducibilità in quanto, sempre secondo loro, non sarebbe stato legittimo da parte del Comune richiedere il predetto canone.

Il loro giudizio si basa sul dettato letterale dell'atto di conferimento nel quale, con le consuete clausole prudenti di chiusura, è stato scritto che venivano trasferiti tutti i diritti, licenza e quant'altro dovuto all'allora costituenda società Farmavaldarno.

Peraltro gli stessi verificatori, incomprensibilmente e in modo contraddittorio, non contestano i canoni pagati agli altri Comuni (Reggello e Cavriglia), richiesti per lo stesso titolo giuridico (canone di concessione del servizio pubblico), ma rilevando che in quei casi non c'è stato il conferimento dell'azienda farmacia e quindi legittimamente gli altri Comuni potrebbero pretendere il canone. In realtà le farmacie comunali di Reggello e Cavriglia non sono state conferite per l'assorbente motivo che sono state create direttamente da Farmavaldarno S.p.A.

Tale assunto si basa su un'errata interpretazione della norma. I verificatori non hanno compreso che la titolarità di ogni singola farmacia comunale è per legge del Comune e non può essere ceduta, ma deve rimanere obbligatoriamente in capo all'Ente. Per tale motivo è necessario che i singoli Comuni stipulino con la Farmavaldarno i contratti di concessione del servizio pubblico, che di norma, anche se non necessariamente, comportano la previsione di un canone di concessione, che per il concessionario diventa un costo di esercizio, confluendo fra i costi nel proprio Conto Economico.

La società ha depositato le sue osservazioni al PVC ed ha assunto pareri professionali, dai quali è emerso che il PVC è da ritenersi infondato e privo di valide motivazioni, oltre che contraddittorio.

Tutto ciò fa ritenere allo stato come non probabile il rischio di soccombenza di fronte ad un eventuale accertamento ed al contenzioso tributario che ne scaturirebbe.

La società ha però costituito un fondo rischi per spese future che nel bilancio 2020 ammonta ad euro 30.000, per la copertura dei costi di difesa nel caso si dovesse radicare un contenzioso.

Per una più completa informazione si evidenzia che il valore del canone contestato per il 2015 è pari ad euro 223.384 e che la sua ripresa fiscale per non inerENZA comporterebbe il recupero delle imposte IRES, IRAP ed IVA connesse a tale canone oltre alle sanzioni.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell' art. 2447 bis del codice civile e dell'art. 2447 decies del codice civile si precisa che non esistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile, le informazioni inerenti le operazioni realizzate con parti correlate:

Si evidenzia che ai soci di enti pubblici titolari delle licenze vengono corrisposti canoni di concessione ammontanti complessivamente ad € 269.755 (€ 200.000 Comune di Figline e Incisa Valdarno, Comune di Cavriglia € 45.226, € 24.529 Comune di Reggello) e canoni di affitto per € 121.200 (Comune di Cavriglia € 23.310 e Comune di Figline e Incisa Valdarno € 98.890)

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell' art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile si precisa che non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per i fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rinvia a quanto meglio descritto nella relazione sulla gestione.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono tali fattispecie.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non esistono strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Si precisa che la società è posseduta dal Comune di Figline e Incisa Valdarno per una quota capitale sociale pari a € 492.500

Azioni proprie e di società controllanti

La Società è titolare di n. 740 azioni proprie per un valore complessivo di € 27.704

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Non ricorre la fattispecie.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La società non ha beneficiato di nessun vantaggio economico da parte di amministrazioni pubbliche.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il presidente del consiglio di Amministrazione

Gori Silvia

RENDICONTO FINANZIARIO		
Risultato Operativo	75.236	
Ammortamenti immobilizzazioni materiali e immateriali	84.040	
<i>Autofinanziamento operativo lordo</i>	159.276	
Imposte d'esercizio	-28.828	
Autofinanziamento operativo netto	130.448	
Variation Capitale Circolante Netto commerciale (CCNc), di cui:	-55.918	
<i>Rimanenze</i>	-19.302	
<i>Crediti commerciali</i>	9.702	
<i>Crediti verso l'Erario</i>	-4.339	
<i>Debiti commerciali</i>	-1.815	
<i>Debiti verso l'Erario</i>	-2.727	
<i>Altre attività passività operative</i>	-37.437	
Variation Fondo TFR e Fondo Rischi ed oneri	47.130	
FLUSSO DI CASSA GESTIONE CORRENTE (A)	121.660	
FLUSSO DI CASSA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	-64.614	
FLUSSO DI CASSA GESTIONE OPERATIVA 0	57.046	
FLUSSO DI CASSA GESTIONE FINANZIARIA (D)	-17.141	
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (C+D)	39.905	
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A BREVE TERMINE	2020	2019
Cassa, Depositi Bancari e Postali	1.212.991	1.173.086
TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA B/T	1.212.991	1.173.086
DECREMENTO INDEBITAMENTO A B/T	39.905	

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta Gori Silvia, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.